

ACSEL SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE CHIUSE 21 SANT'AMBROGIO DI TORINO TO
Codice Fiscale	08876820013
Numero Rea	TO 1007315
P.I.	08876820013
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.170	14.340
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.995	20.825
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	207.814	216.462
5) avviamento	164.783	188.320
6) immobilizzazioni in corso e acconti	24.000	-
7) altre	95.457	28.367
Totale immobilizzazioni immateriali	519.219	468.314
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.486.095	1.532.173
2) impianti e macchinario	1.001.007	1.611.853
3) attrezzature industriali e commerciali	1.070.183	832.804
4) altri beni	1.606.305	1.907.590
5) immobilizzazioni in corso e acconti	729.484	329.001
Totale immobilizzazioni materiali	5.893.074	6.213.421
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.263	6.263
Totale partecipazioni	6.263	6.263
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.757	1.052.227
Totale crediti verso altri	33.757	1.052.227
Totale crediti	33.757	1.052.227
3) altri titoli	5.093.620	3.793.620
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.133.640	4.852.110
Totale immobilizzazioni (B)	11.545.933	11.533.845
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	135.671	92.594
Totale rimanenze	135.671	92.594
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.843.087	4.460.902
Totale crediti verso clienti	2.843.087	4.460.902
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.031	94.700
Totale crediti tributari	121.031	94.700
5-ter) imposte anticipate	168.628	169.087
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.410	264.588
Totale crediti verso altri	200.410	264.588
Totale crediti	3.333.156	4.989.277
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

6) altri titoli	977.293	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	977.293	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.389.742	1.646.283
Totale disponibilità liquide	2.389.742	1.646.283
Totale attivo circolante (C)	6.835.862	6.728.154
D) Ratei e risconti	309.137	377.659
Totale attivo	18.690.932	18.639.658
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	377.437	377.437
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.917.540	7.777.983
Riserva avanzo di fusione	681.862	681.862
Varie altre riserve	15.495	15.495
Totale altre riserve	8.614.897	8.475.340
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	519.896	439.557
Totale patrimonio netto	9.656.230	9.436.334
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	3.237
4) altri	5.144.190	5.492.499
Totale fondi per rischi ed oneri	5.144.190	5.495.736
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	313.052	317.242
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.563	12.432
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.698	25.262
Totale debiti verso banche	25.261	37.694
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.909	90.909
Totale acconti	90.909	90.909
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.192.159	2.299.175
Totale debiti verso fornitori	2.192.159	2.299.175
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.545	42.809
Totale debiti tributari	199.545	42.809
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.031	184.718
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.031	184.718
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	520.608	515.335
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.000	31.500
Totale altri debiti	548.608	546.835
Totale debiti	3.263.513	3.202.140
E) Ratei e risconti	313.947	188.206
Totale passivo	18.690.932	18.639.658

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.162.097	15.857.489
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	305.101	324.933
altri	608.523	541.416
Totale altri ricavi e proventi	913.624	866.349
Totale valore della produzione	17.075.721	16.723.838
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.110.337	909.559
7) per servizi	8.411.480	8.488.507
8) per godimento di beni di terzi	572.315	573.420
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.662.743	3.654.368
b) oneri sociali	1.089.074	1.052.870
c) trattamento di fine rapporto	244.961	217.034
e) altri costi	14.202	3.943
Totale costi per il personale	5.010.980	4.928.215
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.608	60.561
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.260.694	1.260.857
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.499	24.852
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.335.801	1.346.270
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(43.077)	(67.371)
13) altri accantonamenti	69.191	11.440
14) oneri diversi di gestione	142.631	96.222
Totale costi della produzione	16.609.658	16.286.262
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	466.063	437.576
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	170.345	138.651
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60.119	2.823
Totale proventi diversi dai precedenti	60.119	2.823
Totale altri proventi finanziari	230.464	141.474
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	448	30.982
Totale interessi e altri oneri finanziari	448	30.982
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	230.016	110.492
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	696.079	548.068
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	178.961	122.499
imposte relative a esercizi precedenti	-	(27.648)
imposte differite e anticipate	(2.778)	13.660
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	176.183	108.511
21) Utile (perdita) dell'esercizio	519.896	439.557

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	519.896	439.557
Imposte sul reddito	176.183	108.511
Interessi passivi/(attivi)	(230.016)	(110.492)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	30.628	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	496.691	437.576
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	330.651	228.474
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.319.302	1.321.418
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.649.953	1.549.892
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.146.644	1.987.468
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(43.077)	(67.370)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.617.815	(714.230)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(107.016)	243.866
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	68.522	24.389
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	125.741	62.936
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	59.036	(185.502)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.721.021	(635.911)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.867.665	1.351.557
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	230.016	110.492
(Imposte sul reddito pagate)	(19.447)	(108.511)
(Utilizzo dei fondi)	(669.888)	(534.666)
Totale altre rettifiche	(459.319)	(532.685)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.408.346	818.872
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.026.876)	(1.200.970)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(109.513)	(57.081)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.300.000)	(1.302.893)
Disinvestimenti	1.075.453	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(978.954)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.339.890)	(2.560.944)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(12.433)	(141.906)
(Rimborso finanziamenti)	(12.564)	(398.100)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(300.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(324.997)	(540.006)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	743.459	(2.282.078)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.646.283	3.928.361
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.646.283	3.928.361
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.389.742	1.646.283
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.389.742	1.646.283

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente Bilancio chiude con un risultato positivo ante imposte di euro 696.079, le imposte ammontano ad euro 176.183 e l'utile d'esercizio è pari ad euro 519.896.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In base al presupposto della continuità aziendale, il presente bilancio è redatto assumendo che la società operi e continui ad operare nel prevedibile futuro come una entità in funzionamento.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Avviamento	11 anni
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
Diritto superficie	Durata della concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato in un periodo di 11 anni, e quindi entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati lungo un periodo di 5 anni.

Diritto di superficie

Il diritto di superficie è stato ammortizzato per tutto il periodo di durata della concessione.

Le migliorie su beni di terzi

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate lungo un periodo di 5 anni, così come le altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai sensi dell'art. 2426 Codice civile al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati 2,5%
- fabbricati civili 3%
- attrezzatura varia e minuta 10%
- mobili e macchine ord. ufficio 14,28%
- macchine d'ufficio elettrom. e elettron. 14,28%
- costruzioni leggere 10%
- attrezzature d'impianto 10%
- impianti specifici 10%
- telefoni cellulari 20%
- automezzi 12,50%
- autovetture 14,28%
- attrezzature generiche 20%
- attrezzature specifiche 12,5%
- impianti fotovoltaici 7% e 9%
- impianti (canile) sulla base della durata della concessione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento dei cespiti rientranti nel perimetro "Ambiente" sono stati modificati nell'esercizio 2019, per effetto degli intervenuti cambiamenti relativi all'avvento di ARERA, con conseguente modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Le variazioni e gli effetti di tali modifiche sono state espone nel bilancio interessato dalla modifica.

Le immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazione economica sono evidenziate nell'apposita sezione della nota integrativa.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, sia perché l'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 c.c. (criterio del costo ammortizzato ed eventualmente attualizzato): "*possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio*"; sia perché gli effetti rispetto al valore nominale, tenuto conto delle percentuali indicate nella Guida IFAC (dei principi di revisione ISA) applicate a determinate voci di bilancio, sono irrilevanti.

Altri titoli

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e le rimanenze dei prodotti finiti sono iscritte all'ultimo costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione se di durata annuale sono iscritti in base ai costi sostenuti.

I lavori in corso di esecuzione se di durata ultrannuale sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito "Fondo svalutazione crediti". La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Il criterio del costo ammortizzato non è stato pertanto applicato in quanto gli effetti rispetto al valore nominale sono irrilevanti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende quelle indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 che sono destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, nonché della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato (e la relativa attualizzazione) ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 58.608, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 519.219.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	36.496	221.367	259.702	258.930	-	61.754	838.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.156	200.542	43.240	70.610	-	33.387	369.935
Valore di bilancio	14.340	20.825	216.462	188.320	-	28.367	468.314
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	7.650	-	-	24.000	77.863	109.513
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	645	-	-	-	-	28.658	29.303
Ammortamento dell'esercizio	7.170	8.480	8.648	23.537	-	10.773	58.608
Altre variazioni	(645)	-	-	-	-	(28.658)	(29.303)
Totale variazioni	(8.460)	(830)	(8.648)	(23.537)	24.000	9.774	(7.701)
Valore di fine esercizio							
Costo	35.851	229.017	259.702	258.930	24.000	110.959	918.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.681	209.022	51.888	94.147	-	15.502	399.240
Valore di bilancio	7.170	19.995	207.814	164.783	24.000	95.457	519.219

La voce "*Costi di impianto e ampliamento*" ha subito nel corso dell'esercizio 2022 un decremento pari ad euro 645 euro dovuto all'eliminazione di due cespiti per fine ammortamento.

La voce "*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*" ha subito nel corso dell'esercizio 2022 un incremento pari ad euro 7.650 per l'acquisto di un software per la gestione delle isole interrato, mentre la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" non ha subito alcuna variazione.

La voce "*Avviamento*" scaturisce, come disavanzo da annullamento, dall'operazione di fusione per incorporazione intervenuta nel corso del 2019 ed è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale. Ai sensi di legge se dalla fusione emerge un disavanzo, esso deve essere imputato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle società partecipanti alla fusione e, per la differenza e, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 2426 n. 6 c.c., ad avviamento.

Si ricorda che il valore della "Partecipazione", in sede di fusione superava il valore del patrimonio netto dell'incorporata, la società aveva effettuato un "Impairment Test" che già per il bilancio 2016 e per i futuri ne ha confermato la possibilità di mantenere il maggior valore raggiunto.

Il risultato dell'Impairment test (rielaborato nel 2017) non ha evidenziato perdite di valore durature durante l'arco temporale considerato essendo il "valore in uso" attualizzato della partecipazione, **01 gennaio 2016 - 16 dicembre 2030** superiore a quello storico al quale essa è stata iscritta in bilancio.

Il disavanzo di fusione, proprio a seguito dei risultati prodotti da tale valutazione, è stato appostato come avviamento, giustificato dalle potenzialità che l'impianto è in grado di esprimere. È stato ammortizzato per un periodo di 11 anni in quanto tale è il periodo di vita utile stimata, come anche conferma l'impairment test, ed essendo inoltre il 2029 l'anno nel quale avranno fine gli incentivi.

La voce "*Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti*" ha subito nel corso dell'esercizio 2022 un incremento per euro 24.000 dovuto all'anticipo pagato sull'acquisto del software relativo alla strumentazione per la tracciatura dei mezzi di raccolta.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" ha subito nel corso dell'esercizio un incremento pari ad euro 59.555 euro per pagamento oneri di urbanizzazione sul terreno di Bruzolo, iscritto tra gli altri oneri pluriennali, un incremento di euro 11.550 per la sostituzione di lucernari sul capannone in leasing nonché di euro 6.758 per lavori idraulici di manutenzione nel cantiere di Bruzolo, iscritti tra le manutenzioni da ammortizzare.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 26.753.333; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 20.860.259.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.922.922	12.243.937	4.577.247	7.945.213	329.001	27.018.320
Rivalutazioni	-	-	47.341	119.251	-	166.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	390.749	10.632.084	3.791.784	6.156.874	-	20.971.491
Valore di bilancio	1.532.173	1.611.853	832.804	1.907.590	329.001	6.213.421
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	27.920	-	458.891	139.582	400.483	1.026.876
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	30.420	161.337	190.433	1.076.266	-	1.458.456
Ammortamento dell'esercizio	43.577	559.913	221.512	435.692	-	1.260.694
Altre variazioni	2	(110.404)	(190.433)	(1.071.091)	-	(1.371.926)
Totale variazioni	(46.075)	(831.654)	(143.487)	(2.443.467)	400.483	(3.064.200)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.920.423	12.082.600	4.845.705	7.008.529	729.484	26.586.741
Rivalutazioni	-	-	47.341	119.251	-	166.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	434.328	11.081.593	3.822.863	5.521.475	-	20.860.259
Valore di bilancio	1.486.095	1.001.007	1.070.183	1.606.305	729.484	5.893.074

La voce "*Terreni e Fabbricati*" si è incrementata per via della permuta fatta con il Comune di Oulx sui terreni nello stesso Comune, nonché per l'acquisto della pensilina di S. Giorio.

La voce "*Impianti e macchinari*" si è decrementata per via dello smantellamento dell'Ecocentro di Sauze d'Oulx che era sul terreno dato in permuta.

Gli investimenti in "*Attrezzature*" si riferiscono per la maggior parte all'acquisto di nuovi "cassonetti della spazzatura" per il settore Ambiente, così come il decremento della voce si riferisce alla loro dismissione.

L'incremento della voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" ha interessato principalmente la voce automezzi per l'acquisto di nuovi autocarri con relativo allestimento. Anche le dismissioni si riferiscono principalmente alla rottamazione di automezzi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

La società Aysel nel 2004 acquistò le quote della Prunelli s.r.l. che incorporò nel 2005. La società acquistata, nata dalla scissione di una precedente "Prunelli s.r.l." conteneva beni che all'atto della scissione erano stati rivalutati. La rivalutazione in allora operata è sinteticamente sotto riportata.

Descrizione	Rivalutazione	Totale Rivalutazioni
Altri beni	119.251	119.251
Attrezzature	47.341	47.341
Consistenza finale	166.592	166.592

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società ha in essere n.2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.353.929
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	64.500
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.232.906
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	70.076

2022	contratto leasing	debito residuo al 31/12/2022	interessi di competenza dell'esercizio	costo storico	ammortamento annuo	fondo ammortamento al 31/12/2022	Valore contabile
1	3071130013	844.383	57.560	2.150.000	64.500	935.250	1.214.750
2	LI270197	388.523	12.516	2.203.929	0	2.203.929	0
Totale		1.232.906	70.076	4.353.929	64.500	3.139.179	1.214.750

Il leasing n.1 si riferisce al capannone industriale nel quale ha sede la società.

Il leasing n.2 si riferisce all'impianto fotovoltaico confluito in Aysel S.p.A a seguito della fusione per incorporazione della partecipata Aysel Energia s.r.l.

Quest'ultima ha realizzato l'impianto fotovoltaico da 578,68 Kw presso la ex fonderia Roz nel Comune di San Giorio con la posa dei pannelli solari sul tetto del capannone dopo la rimozione della copertura in Eternit.

L'impianto, che è entrato in funzione il 17/12/2010, gode degli incentivi previsti dal conto energia così come modificati dalla legge così detta "spalma incentivi".

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.263	6.263	3.793.620
Valore di bilancio	6.263	6.263	3.793.620
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.300.000
Totale variazioni	-	-	1.300.000
Valore di fine esercizio			
Costo	6.263	6.263	5.093.620
Valore di bilancio	6.263	6.263	5.093.620

La voce "*Partecipazioni in altre imprese*" è rappresentata dalla partecipazione nel consorzio Topix - Torino e Piemonte Exchange Point per Euro 5.000 e dalle azioni di Banca Alpi Marittime per Euro 1.263.

In data 4 dicembre 2012 la società Acsel S.p.A. ha acquistato obbligazioni della Banca di Alpi Marittime con rendimento del 5% in ragione d'anno e pagamento semestrale degli interessi maturati.

L'investimento di euro 1.293.620 è da addebitarsi quanto a euro 993.620, all'acquisto di BTP Green con cedola semestrale e rendimento annuo dell'1,5%, quanto a euro 300.000, all'acquisto di BTP Futura AP37 con cedola semestrale e rendimento annuo dello 0,75%.

L'incremento nell'anno di euro 1.300.000 nella voce "*Altri titoli*" è da addebitarsi all'acquisto di BTP Italia GN30 CUM per euro 300.000 e di BTP Italia NV28 CUM per euro 1.000.000, entrambi con cedola a maturazione semestrale e rendimento annuo dell'1,6%.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.052.227	(1.018.470)	33.757	33.757
Totale crediti immobilizzati	1.052.227	(1.018.470)	33.757	33.757

La società ha sottoscritto, nei precedenti esercizi, delle polizze assicurative a vita intera a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico, che vedono come contraente e beneficiario la società. Tali polizze erano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di sottoscrizione e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto indicizzate al mercato con un rendimento minimo.

Nel corso dell'esercizio 2022 è osservabile un decremento in tale voce, pari ad euro 1.018.470, dovuto per euro 1.010.000 allo svincolo della polizza vita AMISSIMA che ha fatto rilevare proventi finanziari pari ad euro 56.713 e per euro 8.740 alla restituzione di un deposito cauzionale da parte di Enel Energia.

La società non detiene partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	33.757	33.757
Totale	33.757	33.757

Tutti i crediti esistenti alla data di chiusura del bilancio risultano essere nei confronti di soggetti italiani.

Non sono presenti crediti in valuta.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	92.594	43.077	135.671
Totale rimanenze	92.594	43.077	135.671

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "*Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo*" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Saldo al 31.12.2021	509.503
Utilizzo fondo	(34.750)
Accantonamento	16.499
Saldo al 31.12.2022	491.252

Una parte del fondo rischi su crediti pari ad € 261.723 è relativa all'accantonamento fatto nel 2016 per la parte dell'IVA sulle fatture da emettere relative ai fotovoltaici.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.460.902	(1.617.815)	2.843.087	2.843.087
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.700	26.331	121.031	121.031
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	169.087	(459)	168.628	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	264.588	(64.178)	200.410	200.410
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.989.277	(1.656.121)	3.333.156	3.164.528

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio.

I "*Crediti verso clienti*" comprendono fatture da emettere per Euro 2.895.845 e sono esposti al netto delle note di credito da emettere per Euro 1.196.756. L'importo di Euro 1.968.083 è relativo ai crediti nei confronti dei Comuni derivanti dagli impianti fotovoltaici; si tratta di crediti esistenti nei confronti dei Comuni con i quali la società ha ormai definito le convenzioni che sono alla firma di tutti gli aderenti, la sottoscrizione definitiva sta consentendo via via alla società di emettere e incassare le fatture relative. I servizi resi ai Comuni, in ambito fotovoltaico, sono una pluralità:

- progettazione degli impianti;

- esecuzione e realizzazione degli stessi;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti,

ed il corrispettivo erogato a fronte di questi servizi coinciderà con la tariffa incentivante, che assume in questa sede la natura di corrispettivo.

La voce C II 5 bis) "*Crediti tributari*" al 31.12.2022 si compone del credito Irap in compensazione per Euro 17.913, del credito d'imposta per investimento in beni strumentali per complessivi euro 99.542, del credito R&S da bando Prism-e per Euro 3.256 ed infine del credito iva su procedure concorsuali per Euro 320.

La voce C II 5 ter) "*Imposte anticipate*" è relativa a differenze temporanee deducibili. Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Gli importi più significativi della voce "*Crediti verso Altri*" sono rappresentati da: (i) anticipi a fornitori terzi per euro 20.240, (ii) crediti residui verso SMAT pari a euro 10.490; (iii) crediti diversi per la maggior parte composti da incentivi da ricevere, relativi agli impianti fotovoltaici di S. Giorio, S. Ambrogio e della Discarica pari ad euro 105.228; (iv) crediti verso Inail pari ad Euro 4.125; (v) crediti verso dipendenti pari ad Euro 959; (vi) crediti per contributi da ricevere dal CADOS per Euro 59.366.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31.12.22 secondo area geografica non è ritenuta di rilievo in quanto i crediti sono totalmente verso soggetti Italiani.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si espone di seguito la composizione della voce.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	977.293	977.293
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	977.293	977.293

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati acquisiti dalla società dei Titoli di Stato BOT 12 mesi con scadenza a ottobre 2023 per un importo complessivo di Euro 977.293.

Sono stati iscritti nell'attivo circolante in quanto trattasi di investimento non durevole; il valore di iscrizione al 31.12 è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato pertanto è stata mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.646.283	743.459	2.389.742
Totale disponibilità liquide	1.646.283	743.459	2.389.742

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

RATEI E RISCOINTI

Ratei attivi	19.997
Risconti attivi	289.140
Totale	309.137

I ratei attivi, di Euro 19.997, si riferiscono al rateo sulle cedole dei titoli a reddito fisso maturate e non ancora incassate. La composizione della voce "Risconti attivi" è così dettagliata.

Risconti Attivi	Importo
Risconto attivo su leasing immobiliare	76.614
Risconto attivo su leasing mobiliare	75.928
Risconti attivi pluriennali su leasing mobiliare	14.089
Risconti attivi pluriennali su imposta catastale leasing	3.645
Risconti attivi pluriennali su affitto area canile	61.515
Risconti attivi pluriennali assicurazioni obbligatorie	41.511
Risconto attivo su canoni manutenzione periodica	13.651
Risconti attivi bolli autocarri e autovetture	698
Altri risconti attivi	1.489
Totale Risconti attivi	289.140

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-	-		120.000
Riserve di rivalutazione	377.437	-	-	-		377.437
Riserva legale	24.000	-	-	-		24.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.777.983	-	139.557	-		7.917.540
Riserva avanzo di fusione	681.862	-	-	-		681.862
Varie altre riserve	15.495	-	-	-		15.495
Totale altre riserve	8.475.340	-	139.557	-		8.614.897
Utile (perdita) dell'esercizio	439.557	(300.000)	-	139.557	519.896	519.896
Totale patrimonio netto	9.436.334	(300.000)	139.557	139.557	519.896	9.656.230

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2021, di Euro 439.557, il quale è stato distribuito per Euro 300.000 e accantonato a riserva straordinaria per Euro 139.557.

Il *Capitale sociale* è interamente sottoscritto e versato al 31.12.2022 ed ammonta ad Euro 120.000.

Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 24.000, pari al 20% del capitale sociale.

Riserva straordinaria: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 7.917.540 e si è incrementata a seguito della destinazione di una parte del risultato 2021.

Riserva avanzo di fusione: la riserva generatasi dalla fusione di Arforma S.p.A. ammonta ad Euro 681.862 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve: la riserva per Euro 15.495 si riferisce alla riserva contributi per c/capitale regionali.

L'esercizio 2022 si è concluso con un utile pari a Euro 519.896.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	377.437	Utili	A;B;C	377.437
Riserva legale	24.000	Utili	B	24.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.917.540	Utili	A;B;C	7.917.540
Riserva avanzo di fusione	681.862	Capitale	A;B;C	681.862

Varie altre riserve	15.495	Capitale	A;B;C	15.495
Totale altre riserve	8.614.897	Capitale		8.614.897
Totale	9.136.334			9.016.334
Quota non distribuibile				31.170
Residua quota distribuibile				8.985.164

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 172 co. 5 Dpr 917/86, in sede di fusione per incorporazione, nel bilancio della società incorporante si procede alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta dell'incorporata utilizzando prioritariamente l'avanzo di fusione.

Si precisa che non essendovi riserve in sospensione d'imposta da ricostituire, la riserva da avanzo di fusione iscritta in bilancio, a seguito della fusione con Arforma, non presenta limitazioni di carattere fiscale ed ha pertanto natura libera risultando così composta:

- altre riserve di capitale € 500.000
- riserve di utili € 181.862.

Del totale delle riserve presenti, euro 31.170 non sono distribuibili in quanto:

- a) ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c., Euro 7.170 sono pari al residuo ammortizzabile degli costi di impianto e ampliamento;
- b) Euro 24.000 rappresentano la riserva legale.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione	377.437

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.237	5.492.499	5.495.736
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	69.191	69.191
Utilizzo nell'esercizio	3.237	417.500	420.737
Totale variazioni	(3.237)	(348.309)	(351.546)
Valore di fine esercizio	-	5.144.190	5.144.190

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo ripristino ambientale	4.941.172
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	203.018
	Totale	5.144.190

I Fondi ripristino ambientale (post chiusura) accolgono l'accantonamento di quella parte di costi necessari alla gestione della discarica ed al ripristino ambientale dell'area, successivamente alla sua chiusura, correlandoli ai relativi ricavi che sono venuti meno dall'esercizio 2016 perché cessata l'attività di smaltimento della discarica stessa, così come previsto dal principio contabile n. 19 e, ai fini tributari, dalla Risoluzione 02 giugno 1998 n. 52 del Ministero delle Finanze.

Tali fondi sono stati accantonati nel tempo in conformità a quanto indicato nella perizia asseverata predisposta da un professionista esterno.

Le spese di gestione passiva sostenute nel corso del 2022 ammontano ad euro 303.129, per le quali è stato utilizzato il fondo.

Gli Altri fondi per rischi e oneri differiti si riferiscono:

- per euro 22.760 ad un accantonamento frutto della volontà di due dei tre amministratori di non percepire l'emolumento annuo ma lasciare in società i fondi relativi, da destinare a spese per il centro del riuso, per la comunicazione e per il gattile;
- per euro 57.751 ad un accantonamento al fondo per copertura delle spese da sostenere per adeguarsi alla "qualità richiesta da Arera", tali passività sono di natura determinata ed esistenza certa, in quanto relative a obbligazioni già assunte dalla società alla data del presente bilancio, ma sono incerte nell'ammontare e nel momento di realizzazione;
- per euro 105.000 ad un accantonamento sorto in precedenza, per oneri futuri su fotovoltaico;
- per euro 17.507 al residuo del fondo per copertura delle ulteriori spese COVID-19 che la società ha dovuto sostenere ed eccezionalmente sosterrà ancora per qualche mese nel corso dell'esercizio 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	317.242
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	244.962
Utilizzo nell'esercizio	244.223
Altre variazioni	(4.929)
Totale variazioni	(4.190)
Valore di fine esercizio	313.052

Le movimentazioni sono relative a:

- accantonamento dell'esercizio composto da euro 28.585 per la rivalutazione del fondo esistente e da euro 216.377 di accantonamento puro;
- utilizzo nell'esercizio: euro 27.847 relativo al TFR erogato per cessazione di rapporto di lavoro e/o anticipazioni, euro 94.493 per versamento ai fondi di previdenza complementare, euro 121.883 per versamento al Fondo Tesoreria;
- altre variazioni pari ad euro 4.929 per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato, come si è più volte detto nel corpo del presente documento, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono pertanto esposti al valore nominale; l'attualizzazione non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	37.694	(12.433)	25.261	12.563	12.698
Acconti	90.909	-	90.909	90.909	-
Debiti verso fornitori	2.299.175	(107.016)	2.192.159	2.192.159	-
Debiti tributari	42.809	156.736	199.545	199.545	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.718	22.313	207.031	207.031	-
Altri debiti	546.835	1.773	548.608	520.608	28.000
Totale debiti	3.202.140	61.373	3.263.513	3.222.815	40.698

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

La voce "Acconti" comprende l'acconto ricevuto per la vendita del fotovoltaico al Comune di Almese.

La voce "Debiti verso fornitori" comprende fatture da ricevere per Euro 1.122.561 ed è esposta al netto di note credito da ricevere per Euro 43.279.

La voce "Debiti tributari" comprende:

- debito per IVA Euro 5.519;
- debito per IRES Euro 72.741;
- ritenute Irpef dipendenti Euro 103.094;
- ritenute Irpef collaboratori Euro 1.320;
- debito per imposta sostitutiva su TFR Euro 15.311
- debito per cessione del quinto dipendenti Euro 1.560.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	16.647
	Sindacati c/ritenute	731
	Debiti v/emittenti carte di credito	551
	Debiti diversi verso terzi	48.489
	Personale c/nota spese	2.529
	Dipendenti c/ferie da liquidare	376.488
	Inps c/Ratei da liquidare ferie	103.172
	Arrotondamento	1
	Totale	548.608

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica non è rilevante essendo tutti i debiti nei confronti di soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi su contributi derivano dai contributi in c/impianti ricevuti nei precedenti esercizi che vengono accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti.

I risconti pluriennali in commento hanno durata superiore a cinque anni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	1.707
	Risconti passivi	312.240
	Totale	313.947

La voce "*Ratei passivi*" si compone di un rateo su utenze telefoniche per Euro 657, di un rateo su canoni software per Euro 962 e di altri ratei di entità non rilevante per Euro 88.

La composizione della voce "*Risconti passivi*" è così dettagliata.

Risconti Passivi	Importo
Risconto passivo pluriennale su contributo Cados	83.567
Risconto passivo pluriennale su contributo Regionale canile	24.659
Risconto passivo pluriennale su Isole Interrate	18.137
Risconto passivo pluriennale su contributo c/impianti per investimenti L.160/19	7.644
Risconto passivo su contributo Fondazione Sugar&Pincy	21.000
Risconto passivo pluriennale industria non 4.0	30.120
Risconto passivo pluriennale industria 4.0	127.081
Altri risconti passivi	32
Totale Risconti passivi	312.240

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio ambiente	15.256.857
Ricavi servizio canile	120.713
Ricavi servizio fotovoltaico	458.399
Ricavi altre prestazioni	326.128
Totale	16.162.097

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è rilevante in quanto tutti i clienti sono italiani.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".

Categoria	31/12/2022
Contributi in conto esercizio	305.101
Contributi in conto capitale	13.486
Ricavi per fitti attivi	39.350
Ricavi per risarcimenti danni	69.660
Contributi in c/impianti	30.032
Utilizzo fondi area ordinaria (discarica, rischi su crediti)	397.500
Rimborsi spese	17.803
Ricavi per penali	604
Plusvalenza da alienazione cespiti	15.378

Altri ricavi e proventi	24.710
Totale	913.624

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Altri Proventi Finanziari

Descrizione	31/12/2022
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	170.345
Altri proventi finanziari	56.733
Interessi attivi banca	3.386
Totale	230.464

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	417
Altri	31
Totale	448

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi né costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio e sono state iscritte sulla base della stima del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti. Eventuali variazioni saranno regolate al momento della compilazione del modello Unico2023.

Imposte	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21
Imposte correnti/differite/anticipate	176.183	108.511
Imposte correnti	178.961	122.499
Imposte relative ad es. precedenti		(27.648)
Imposte differite/anticipate	(2.778)	13.660

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31/12/2021		Movimenti dell'esercizio							31/12/2022			
	imponibile progressivo	aliquota	Saldo	Rientri			Accantonamenti		imponibile progressivo	aliquota	Saldo		
			iniziale									finale	
<i>Imposte differite</i>													
contributi c/capitale non incassato	13.486	24%	3.237	13.486	24%	3.237		24%	0	0	24%	0	
Totale	13.486		3.237	13.486		3.237	0		0	0		0	

<i>Imposte anticipate</i>												
contributo incassato e riscontato							83.567	24%	20.056	83.567	24%	20.056
accantonamento fondo oneri	87.101	24%	20.904	75.781	24%	18.188	69.191	24%	16.606	80.511	24%	19.322
accantonamento fondo rischi	56.097	27,90%	15.652	38.590	27,90%	10.767		27,90%	0	17.507	27,90%	4.885
accantonamento oneri e spese fotovoltaico	105.000	24%	25.200		24%	0		24%	0	105.000	24%	25.200

interessi di mora non pagati 2013	736	24%	177		24%	0		24%	0	736	24%	177
tassa rifiuti non pagata	2.890	24%	694	2.890	24%	694	2.428	24%	583	2.428	24%	583
IMU non pagata	3.610	24%	866	3.610	24%	866		24%	0	0	24%	0
accantonam. svalutazione crediti	439.973	24%	105.594	29.953	24%	7.189		24%	0	410.021	24%	98.405
Totale	695.408		169.087	150.824		37.704	155.186		37.245	699.770		168.628

Riconciliazione onere fiscale teorico e di bilancio

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e di bilancio		IRES	
Risultato prima delle imposte	696.079		
Onere fiscale teorico		24%	167.059
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		*	
Totale	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		*	
Compensi Amm.ri non corrisposti nell'esercizio	0		
accantonamento fo.do rischi e oneri	69.191		
Tassa raccolta rifiuti 2022 pagata nel 2023	2.428		
Contributo c/capitale incassato	97.053		
Totale	168.672		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		*	
Utilizzo fondi	-105.734		
Utilizzo fondi per spese COVID	-38.590		
Tassa raccolta rifiuti 2021 pagata nel 2022	-2.890		
Compensi Amm.ri corrisposti nell'es. di compet. es. prec.			
Totale	-147.214		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		*	
Costi mezzi trasporto non deducibili	14.200		
Quote leasing e spese fabbricato non deducibili	34.636		
Quote ammortamento non deducibili	52.781		
Sopravvenienze passive	17.060		
Altre spese indeducibili	3.405		
Spese telefoniche non deducibili	6.142		
Contributi non tassabili	-49.258		
Differenze ammortamenti/ Super ammortamento	-165.392		
Quota Irap deducibile	-10.750		
Altri	-9.028		
Totale	-106.203		

Reddito dell'esercizio	611.334		
Imposte correnti sul reddito di esercizio		24,00%	146.720
Aliquota reale		21,08%	

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e di bilancio		IRAP	
Differenza tra valore e costi della produzione	466.063		
Onere fiscale teorico		3,90%	18.176
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
Costi del personale	5.043.157		
Deduzioni IRAP	-4.767.465		
Costi relativi all'immobile e interesse leasing implicito	88.054		
Accantonamenti non deducibili	85.690		
Altri costi non rilevanti	48.325		
Totale	497.760		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP			
Contributi non tassabili	-31.099		
utilizzo fondi non dedotti	-94.371		
Totale	-125.470		
Valore della Produzione	838.353		
Imposte correnti sul reddito di esercizio		3,90%	32.696
Aliquota reale		7,02%	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Altri dipendenti	74
Totale Dipendenti	86

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.000	33.393

Non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.500
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.500

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha incassato nel corso dell'esercizio i seguenti contributi:

	Codice Fiscale								
--	----------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di incasso	Soggetto Erogante	Denominazione Soggetto Erogante	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n. 21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007	Impianto fotovoltaico situato in Area Canile Sant'Antonino di Susa Via Susa snc - codice convenzione SSP00689739 data di stipula 22.12.2018	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Concessione contributi finalizzati alla realizzazione di progetti nella mission di ATO-R
30/03/2022	86000970011	CADOS						110.538,31 €
31/03/2022	97210890584	Agenzia dogane					18.159,03 €	
31/03/2022	05754381001	GSE S.p.A.			635,72 €			
31/03/2022	05754381001	GSE S.p.A.	18.707,45 €					
02/05/2022	05754381001	GSE S.p.A.	18.707,45 €					
02/05/2022	05754381001	GSE S.p.A.			635,72 €			
02/05/2022	05754381001	GSE S.p.A.		273,70 €				
02/05/2022	05754381001	GSE S.p.A.		273,70 €				
31/05/2022	05754381001	GSE S.p.A.	18.707,45 €					
31/05/2022	05754381001	GSE S.p.A.			635,72 €			
16/06/2022	05754381001	GSE S.p.A.	0,34 €					
16/06/2022	05754381001	GSE S.p.A.			1.598,66 €			
16/06/2022	05754381001	GSE S.p.A.				63,70 €		
16/06/2022	05754381001	GSE S.p.A.				760,89 €		
16/06/2022	05754381001	GSE S.p.A.		105,11 €				
16/06/2022	05754381001	GSE S.p.A.		278,94 €				
30/06/2022	05754381001	GSE S.p.A.			680,80 €			
30/06/2022	05754381001	GSE S.p.A.		576,76 €				
30/06/2022	05754381001	GSE S.p.A.	19.322,77 €					
01/08/2022	05754381001	GSE S.p.A.			680,80 €			
01/08/2022	05754381001	GSE S.p.A.	19.322,77 €					
31/08/2022	05754381001	GSE S.p.A.		576,76 €				
31/08/2022	05754381001	GSE S.p.A.			680,80 €			
31/08/2022	05754381001	GSE S.p.A.	19.322,77 €					
30/09/2022	05754381001	GSE S.p.A.			744,74 €			
30/09/2022	05754381001	GSE S.p.A.	19.418,91 €					
31/10/2022	05754381001	GSE S.p.A.			744,74 €			
31/10/2022	05754381001	GSE S.p.A.	19.418,91 €					
31/10/2022	05754381001	GSE S.p.A.		576,76 €				
30/11/2022	05754381001	GSE S.p.A.	19.418,91 €					
30/11/2022	05754381001	GSE S.p.A.			744,74 €			

*data di incasso oppure data dalla quale il credito può essere utilizzato in compensazione.

Per informazioni ulteriori si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 259.948 a dividendo

euro 259.948 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sant'Ambrogio di Torino, 29/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alesso Ciacci

ACSEL SPA

Sede legale: VIA DELLE CHIUSE 21 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TORINO
C.F. e numero iscrizione: 08876820013
Iscritta al R.E.A. n. TO 1007315
Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 08876820013

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a euro 519.896 al netto, degli ammortamenti stanziati per euro 1.319.302 e delle imposte dell'esercizio pari ad euro 176.183.

La presente relazione è divisa in paragrafi che nel loro complesso forniscono un quadro esauriente della situazione della società sia sul piano economico/finanziario che dell'andamento e delle prospettive dei settori in cui essa opera.

Informativa sulla società e fatti di particolare rilievo

1.1. Illustrazione qualitativa dell'andamento della gestione nei diversi settori

Servizi di igiene urbana

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'opera di costanti aggiustamenti del servizio di raccolta per aumentare il tasso di efficienza ed economicità dei singoli Comuni.

Al 31 dicembre 2022, il bacino della Valle di Susa ha prodotto tonnellate di rifiuti totali pari a **47.412** di cui 30.265 tonnellate a recupero (con un incremento dello 0,22% rispetto al 2021) e 17.147 tonnellate smaltite nel termovalorizzatore (con un incremento del 2,65% rispetto al 2021).

L'Unione Montana Valle Susa più il Comune di Rubiana hanno raggiunto il **68,83%** di differenziata, l'Unione Montana Alta Valle di Susa il **53,87%**, l'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea il **47,14%**. Le percentuali citate tengono in considerazione i quantitativi di compostaggio domestico. Nel corso dell'anno è infatti proseguito il Progetto Compostaggio con i controlli presso le utenze (1.453 controlli effettuati); le quantità di auto-compostaggio riconosciute per il 2022 sono state pari a 1.490 tonnellate con un incremento del **1,09%** rispetto al 2021.

Nel corso dell'esercizio tutto il rifiuto indifferenziato prodotto è stato conferito presso il Termovalorizzatore TRM, secondo le indicazioni dell'ATO-R.

Nel 2022, si è realizzato un pieghevole riassuntivo sulla corretta differenziazione dei rifiuti (MiniGuida ai rifiuti) facente

sempre parte della Campagna di Comunicazione “Insieme Abbiamo fatto tanto, ora facciamola meglio!”

Insieme alle altre Aziende della Rete Corona si è partecipato alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) 2022 con l’iniziativa “Abiti in Circolo”, che è risultata tra i finalisti.

Piano Industriale e Strategico e degli Obiettivi operativi

Nel secondo semestre 2022, come previsto nel Piano Industriale, è stato aggiudicato il Bando per l’acquisto di nuovi contenitori con la colorazione conforme alla normativa UNI 11686.

Nel 2022 si è iniziata la sostituzione dei contenitori in alcuni comuni (Chiomonte, Exilles, Salbertrand) al fine di uniformarsi alla normativa UNI 11686, che prevede i nuovi colori per le filiere di raccolta, uguali in tutta Italia.

Per il Comune di Chiomonte si è proceduto anche alla chiusura dei contenitori con serrature ed alla riorganizzazione delle isole di prossimità.

Nel secondo semestre 2022 sono iniziate le attività per adeguarsi a quanto richiesto dal TQRIF Arera:

- adeguamento del Numero Verde Aysel a servizio anche dei Comuni per gli aspetti inerenti alla qualità contrattuale;
- attività di mappatura delle isole stradali dei comuni Aysel;
- adeguamento sito internet con le informazioni che Arera richiede siano messe a disposizione dei cittadini;
- allineamento banche dati comunali così da riversarle in un programma di gestione consultabile anche dai Comuni;
- nuovo numero verde da attivare per le segnalazioni di criticità sulla raccolta rifiuti, a disposizione delle forze dell’ordine;
- incremento attività di consegna e manutenzione contenitori.

PNRR

Il D.M. MiTE n.396 del 28/09/2021 ha promosso l’attuazione degli interventi relativi all’investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti.

La società ha partecipato al suddetto bando presentando, nel complesso, 22 progetti, per un valore complessivo di circa 25 milioni di euro. Il bando individuava diverse linee tematiche:

Sulla linea A i progetti hanno riguardato:

- modifiche dei sistemi di raccolta: 13 progetti relativi alla modifica delle modalità di raccolta orientate all’utilizzo di contenitori “intelligenti” con bocca vincolata e riconoscimento delle utenze, per un importo complessivo di quasi 13 milioni di euro;
- realizzazione/rifacimento di ecocentri (Oulx, Bussoleno ed Almese), che diventeranno i principali della Valle di Susa, ed adeguamento strutturale e normativo degli altri, per un importo complessivo di oltre 3 milioni di euro;
- informatizzazione dei sistemi di raccolta con colloquio diretto con le Banche dati comunali, per un importo complessivo di quasi 2 milioni di euro.

Sulla linea B i progetti hanno riguardato:

- realizzazione di un impianto di trattamento della frazione verde denominato “Verde a Km 0 per la Valsusa”, con un importo di quasi 5 milioni di euro;
- realizzazione di un impianto per il trattamento della carta per un importo di 3 milioni di euro.

Tutti i progetti presentati erano in linea con il Piano Industriale e Strategico degli Obiettivi operativi approvato dai Soci; quelli relativi agli impianti hanno ricevuto anche il nulla osta a livello Regionale.

L’attività, iniziata nei primi mesi del 2022, si è conclusa il 16/03/2022 con la presentazione di tutte le candidature.

Con interventi successivi, il MiTe ha pubblicato le graduatorie relative alle diverse linee tematiche (il 02/12/2022 per la linea B, ed il 19/01/2023 per la linea A)

Tutte le proposte avanzate da ACSEL sono state ritenute complete, idonee ad essere finanziate e positivamente collocate in graduatoriagraduatoria. I fondi stanziati dal Ministero sulla linea B sono al momento insufficienti per coprire le proposte avanzate, pertanto, si è in attesa di eventuali ulteriori coperture finanziarie. Per quanto concerne la linea A, al momento della stesura della presente relazione, si è in attesa del decreto finale sui finanziamenti, che permetterà di capire se e quali proposte saranno oggetto del contributo ministeriale.

Discarica esaurita di Mattie

Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le attività di post-gestione della discarica sita nel comune di Mattie. I costi complessivi sostenuti nell'anno ammontano ad euro 303.128,97, coperti con le somme all'uopo accantonate.

Si è provveduto nel corso dell'esercizio in chiusura, a dare continuità alle operazioni di post-gestione della discarica con l'esecuzione di operazioni di manutenzioni ordinarie e numerosi interventi straordinari. Nel mese di settembre 2022 l'impianto è stato oggetto di un controllo molto approfondito, durato due giornate, da parte dei tecnici ARPA. Al termine dello stesso, non sono state rilevate non conformità e nessuna indicazione per eventuali miglioramenti è stata formalizzata.

Nel corso del 2022 è stato alienato il generatore elettrico a biogas (non più utilizzato dal luglio 2019). Un'attenta valutazione sull'eventuale possibilità di proseguire la produzione di energia, seppur in assenza di incentivo, era stata condotta. Purtroppo, era emersa in modo inequivocabile la non sostenibilità tecnico/economica dell'attività. Sempre nel 2022 si è provveduto a dismettere l'alimentazione dell'impianto di media tensione, al fine di rendere più sicura la gestione e consentire un significativo risparmio elettrico.

Nell'estate 2022 si sono svolte alcune iniziative culturali quali eventi musicali, teatrali e di sensibilizzazione ambientale. Prima di tutti gli eventi era prevista la visita dell'impianto; gli eventi sono consistiti in due concerti di musica classica, due spettacoli teatrali ed una serata incentrata sui cambiamenti climatici. Tali iniziative hanno coinvolto circa 400 persone. Nel corso dell'anno scolastico sono proseguite le visite all'impianto da parte delle scuole per un totale di 226 alunni coinvolti. Durante tali momenti si sono svolti anche dei laboratori specifici sui cambiamenti climatici avvenuti nel corso del tempo (dal big bang ai giorni nostri), sul biomonitoraggio ambientale analizzando acqua e terreno del luogo, sulle essenze alpine tipiche della zona. È stato ideato anche un gioco di ruolo con l'obiettivo di far ragionare, in base alle scelte fatte da ogni squadra, sulla propria impronta ecologica e se si opera in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Nel corso 2022 si è anche individuato, mediante gara, il soggetto destinato a predisporre la proposta progettuale per la realizzazione di un nuovo lotto presso la discarica di Mattie (sovrapposto a due già esistenti ed ultimati). Tale intervento consentirà di ottenere anche l'omogenizzazione dei profili e miglioramenti strutturali anche sul lotto in post-gestione, che presenta criticità sul sistema di copertura finale. La progettazione (preliminare e definitiva) si concluderà nel corso del primo semestre 2023. Successivamente, si provvederà alla presentazione del progetto definitivo e dell'istanza per ottenere una nuova autorizzazione ambientale integrata. L'iter autorizzativo, probabilmente, necessiterà però di molti mesi, protrahendosi nel corso del 2024.

Altri servizi ai Soci

Sgombero neve

La Società ha svolto, anche nell'anno 2022, il servizio di sgombero neve per il Comune di Bardonecchia, Salbertrand e per i Comuni dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea, ad eccezione di Sauze d'Oulx, per la stagione invernale 2022 (gennaio-maggio). Per il periodo ottobre-dicembre 2022 lo sgombero neve è stato effettuato per i Comuni di Bardonecchia e Salbertrand.

Nel 2022 si sono effettuati interventi per complessive 6.600 ore circa, corrispondenti a circa 651.000 euro di ricavi.

Energie Rinnovabili

L'impianto fotovoltaico sito in San Giorio ha prodotto nel 2022 607.344,11 Kw/h con ricavi da incentivi per € 269.053,44. Per quanto riguarda la totalità degli impianti della Aysel SpA, sia di proprietà (San Giorio ex Roz, discarica di Mattie, Canile Cento Code, sedi di Sant'Ambrogio di Torino e Salbertrand) che gestiti per conto dei Soci, l'energia prodotta nell'anno 2022 risulta in crescita rispetto agli anni precedenti. Non essendo disponibili sul sito del GSE, alla data di stesura della presente relazione, tutti i dati relativi agli impianti gestiti, nel seguito si farà riferimento ai soli impianti di potenza superiore ai 20 Kw, gestiti per conto dei Comuni:

- produzione 2022: 1.758.287 Kw/h
- produzione 2021: 1.411.929 Kw/h
- produzione 2020: 1.103.040 Kw/h

Ad ulteriore conferma del trend di miglioramento, si evidenzia che, nell'anno 2022, per la prima volta, la produzione effettiva è stata superiore a quella teorica.

Per quanto riguarda i tetti fotovoltaici installati su edifici dei Comuni Soci, nel corso dell'anno 2022, dopo ampio ed approfondito confronto con i tecnici ed i segretari comunali, sono state progressivamente sottoscritte le convenzioni. Successivamente si è provveduto alla fatturazione di una buona parte degli incentivi stanziati, per un totale di € 1.414.140,79. Al 31/12/2022 risultano incassati € 1.354.652,51. Si prevede di incassare il residuo entro il 2023, ad eccezione di un Comune che ha richiesto la rateizzazione della somma dovuta.

Servizio Canile-Gattile

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate n. 132 catture, restituiti ai relativi proprietari n. 93 cani e disposti n. 33 affidi. Il Comitato Etico del Canile Centocode si è riunito due volte, mantenendo un costante aggiornamento. Nell'ambito di tali incontri sono state discusse ed analizzate le possibili evoluzioni della struttura, con l'obiettivo di generare delle economie. Sulla base delle indicazioni del Comitato Etico, i tecnici dell'Azienda hanno predisposto i documenti per bandire una nuova gara. In data 16/12/2022 è avvenuta l'apertura delle offerte, che ha evidenziato un risparmio per la società superiore al 30% rispetto agli oneri attuali, con una maggiore quantità di servizi resi al territorio.

È stata sottoscritta una convenzione con l'Associazione *I Ciaparat* di Susa, attraverso la quale l'Associazione si è impegnata ad acquistare un immobile per la realizzazione di un gattile, a servizio della Val di Susa. A fronte della dimostrazione di acquisto dell'immobile, è stato erogato un contributo una tantum, che ha trovato piena copertura negli emolumenti non erogati ai consiglieri che avevano espresso la propria rinuncia.

Certificazioni

Nel corso dell'esercizio, sono state rinnovate le certificazioni della ISO 14000, ISO 9000 e ISO 45001 sulla sicurezza; quest'ultima attesta che il servizio viene svolto in condizione di sicurezza e di salubrità dell'ambiente di lavoro. Il rilascio della certificazione comporta il riconoscimento di una decontribuzione dei versamenti INAIL, che concorre alla diminuzione del costo del lavoro.

Sono proseguite anche nel 2022 le attività di formazione del personale, meglio descritte nel paragrafo precedente, sia sotto il profilo della sicurezza che della gestione dei rifiuti e dell'aggiornamento tecnico. Lo sforzo compiuto in questi anni ha consentito alla società di avere un numero contenuto di infortuni sul lavoro.

Bilancio di sostenibilità

Nel 2022 è stato redatto il Bilancio di Sostenibilità relativo al 2021; nell'anno 2023, a seguito dell'approvazione del Bilancio Economico, verrà redatta la versione relativa al 2022, che è da intendersi quale integrazione della presente relazione: tale versione presenterà la novità relativa alla redazione secondo gli indici americani.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.976.371	37,32 %	6.936.726	37,21 %	39.645	0,57 %
Liquidità immediate	2.389.742	12,79 %	1.646.283	8,83 %	743.459	45,16 %
Disponibilità liquide	2.389.742	12,79 %	1.646.283	8,83 %	743.459	45,16 %
Liquidità differite	4.450.958	23,81 %	5.197.849	27,89 %	(746.891)	(14,37) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.164.528	16,93 %	4.820.190	25,86 %	(1.655.662)	(34,35) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	977.293	5,23 %			977.293	
Ratei e risconti attivi	309.137	1,65 %	377.659	2,03 %	(68.522)	(18,14) %
Rimanenze	135.671	0,73 %	92.594	0,50 %	43.077	46,52 %
IMMOBILIZZAZIONI	11.714.561	62,68 %	11.702.932	62,79 %	11.629	0,10 %
Immobilizzazioni immateriali	519.219	2,78 %	468.314	2,51 %	50.905	10,87 %
Immobilizzazioni materiali	5.893.074	31,53 %	6.213.421	33,33 %	(320.347)	(5,16) %
Immobilizzazioni finanziarie	5.133.640	27,47 %	4.852.110	26,03 %	281.530	5,80 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	168.628	0,90 %	169.087	0,91 %	(459)	(0,27) %
TOTALE IMPIEGHI	18.690.932	100,00 %	18.639.658	100,00 %	51.274	0,28 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	9.034.702	48,34 %	9.203.324	49,37 %	(168.622)	(1,83) %
Passività correnti	3.536.762	18,92 %	3.333.584	17,88 %	203.178	6,09 %
Debiti a breve termine	3.222.815	17,24 %	3.145.378	16,87 %	77.437	2,46 %
Ratei e risconti passivi	313.947	1,68 %	188.206	1,01 %	125.741	66,81 %
Passività consolidate	5.497.940	29,42 %	5.869.740	31,49 %	(371.800)	(6,33) %
Debiti a m/l termine	40.698	0,22 %	56.762	0,30 %	(16.064)	(28,30) %
Fondi per rischi e oneri	5.144.190	27,52 %	5.495.736	29,48 %	(351.546)	(6,40) %
TFR	313.052	1,67 %	317.242	1,70 %	(4.190)	(1,32) %
CAPITALE PROPRIO	9.656.230	51,66 %	9.436.334	50,63 %	219.896	2,33 %
Capitale sociale	120.000	0,64 %	120.000	0,64 %		
Riserve	9.016.334	48,24 %	8.876.777	47,62 %	139.557	1,57 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	519.896	2,78 %	439.557	2,36 %	80.339	18,28 %
Perdita ripianata dell'esercizio						

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
TOTALE FONTI	18.690.932	100,00 %	18.639.658	100,00 %	51.274	0,28 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	83,63 %	81,81 %	2,22 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	0,37 %	0,56 %	(33,93) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,94	0,98	(4,08) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	51,66 %	50,63 %	2,03 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)		0,20 %	(100,00) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	197,25 %	208,09 %	(5,21) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.889.703,00)	(2.097.511,00)	9,91 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,84	0,82	2,44 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3.608.237,00	3.772.229,00	(4,35) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,31	1,33	(1,50) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.439.609,00	3.603.142,00	(4,54) %

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.303.938,00	3.510.548,00	(5,89) %
---	--------------	--------------	----------

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	193,42 %	205,31 %	(5,79) %
---	----------	----------	----------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.075.721	100,00 %	16.723.838	100,00 %	351.883	2,10 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Consumi di materie prime	1.067.260	6,25 %	842.188	5,04 %	225.072	26,72 %
- Spese generali	8.966.813	52,51 %	9.016.575	53,91 %	(49.762)	(0,55) %
VALORE AGGIUNTO	7.041.648	41,24 %	6.865.075	41,05 %	176.573	2,57 %
- Altri ricavi	88.328	0,52 %	101.292	0,61 %	(12.964)	(12,80) %
- Costo del personale	5.011.295	29,35 %	4.942.198	29,55 %	69.097	1,40 %
- Accantonamenti	69.191	0,41 %	11.440	0,07 %	57.751	504,82 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.872.834	10,97 %	1.810.145	10,82 %	62.689	3,46 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.335.801	7,82 %	1.346.270	8,05 %	(10.469)	(0,78) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	537.033	3,15 %	463.875	2,77 %	73.158	15,77 %
+ Altri ricavi	88.328	0,52 %	101.292	0,61 %	(12.964)	(12,80) %
- Oneri diversi di gestione	159.278	0,93 %	127.591	0,76 %	31.687	24,83 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	466.083	2,73 %	437.576	2,62 %	28.507	6,51 %
+ Proventi finanziari	230.444	1,35 %	141.474	0,85 %	88.970	62,89 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	696.527	4,08 %	579.050	3,46 %	117.477	20,29 %
+ Oneri finanziari	(448)		(30.982)	(0,19) %	30.534	98,55 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	696.079	4,08 %	548.068	3,28 %	148.011	27,01 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	696.079	4,08 %	548.068	3,28 %	148.011	27,01 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	176.183	1,03 %	108.511	0,65 %	67.672	62,36 %
REDDITO NETTO	519.896	3,04 %	439.557	2,63 %	80.339	18,28 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	5,38 %	4,66 %	15,45 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota	2,13 %	2,03 %	4,93 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,47 %	2,38 %	3,78 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,13 %	2,03 %	4,93 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	764.146,00	638.480,00	19,68 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	696.527,00	579.050,00	20,29 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Occorre ricordare che la Acsel S.p.A. realizza praticamente tutto il proprio fatturato con i Comuni soci e non è dunque esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed alle condizioni previste dal contratto di servizio stipulato con il CADOS nel 2006, attualmente in fase di proroga, in attesa della definizione del nuovo periodo contrattuale.

L'eventualità che potrebbe presentarsi è una insolvenza da parte dei Comuni a cui si rendono i servizi, derivante da difficoltà dei cittadini di far fronte al pagamento della TARI in questo periodo caratterizzato da una forte inflazione.

Tuttavia, questa situazione è analoga per tutta la nazione e gli enti di governo stanno valutando le iniziative da mettere in atto per permettere ai Comuni di fare fronte ad un eventuale minore introito derivante dalla TARI.

Occorre anche evidenziare che la società dispone di una struttura finanziaria solida che dovrebbe consentirle di fronteggiare agevolmente eventuali temporanei minori incassi.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti.

Ambiente/sicurezza

Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le attività volte a garantire alti standard di sicurezza e salute dei lavoratori e di tutela dell'ambiente, attraverso una costante collaborazione tra RSPP, Direzione Generale e strutture aziendali interessate. Sono state messe in atto tutte le misure necessarie ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19, nel pieno rispetto delle previsioni normative, proseguendo il percorso intrapreso a partire dall'anno 2020.

Per quanto riguarda l'ambiente si segnala che: nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Risorse umane

Nel corso dell'anno 2022 sono state inserite, con contratto a tempo indeterminato, 12 nuove risorse, di cui un impiegato tecnico ed 11 autisti. Questi ultimi sono stati inizialmente assunti a tempo parziale (part-time verticale), con previsione di estensione a tempo pieno nel corso dei prossimi anni. Alla data di stesura della presente relazione, 4 contratti sono già stati estesi a full-time.

Le 12 risorse inserite rientrano nel programma di stabilizzazione intrapreso nell'anno 2020, a seguito dell'accordo sindacale del 10/12/2019, e/o sono state assunte a copertura di posizioni scoperte a causa di personale posto in quiescenza. Nell'anno 2022 è proseguita l'attività di formazione/addestramento dei dipendenti, attraverso l'erogazione di 560 ore di corsi, con una media di 5,7 ore/lavoratore, l'85% delle quali è rappresentata da formazione obbligatoria. Oltre al tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, è stata dedicata particolare attenzione alla formazione sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza, sui sistemi di gestione e sugli appalti pubblici.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio si registra un addebito in ordine ad un caso di malattia professionale su un dipendente, il quale è attualmente in fase di analisi da parte del consulente legale aziendale. Non sono state mosse accuse di mobbing per cui la società sia stata chiamata in causa ovvero dichiarata definitivamente responsabile.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo relative, nello specifico, a quanto segue.

Sono proseguite le attività del Progetto PRISME-LCVP, quelle di Legno Energia, del Progetto PRO BEST e FAVONIUS. In particolare:

PRISME-LCVP: si sono svolti alcuni incontri e sopralluoghi per valutare il posizionamento delle installazioni dei pannelli eventualmente rigenerati; si sono mantenuti i contatti con il Politecnico e loro consulenti. Attualmente si rimane in attesa di ulteriori sviluppi da parte del gruppo di esperti del Politecnico.

PROBEST: nel corso del 2022 si è ulteriormente sviluppato il progetto, realizzando due "campi prova" di cui uno localizzato presso l'area verde di Villar Focchiardo. Presso tale area si sono svolte operazioni di ripulitura e preparazione e si sono ottenute, da parte del Comune, le autorizzazioni temporanee per effettuare i test. Attualmente vi è un cumulo di legno cippato in fase di lavorazione/analisi. Le attività proseguiranno nel corso del 2023.

FAVONIUS: Il progetto è volto allo sviluppo di essiccatori innovativi per legname (da opera e da ardere) basati sul recupero di calore di scarto. Nel corso del 2022 è proseguita l'attività da parte del partner "La Foresta". Il velocissimo decremento della produzione del biogas sulla discarica di Mattie potrebbe, tuttavia, ostacolare la prosecuzione del progetto così come è stato ipotizzato. Nel corso del 2023 proseguiranno comunque gli approfondimenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Granaglie snc	Almese
Viale Nobel 41	Avigliana
Località Rocca Tagliata snc	Bardonecchia
Strada Susa snc	Bussoleno
Strada del Battagliero snc	Condove
Borgata Ratta 7	Rubiana
Via Susa snc	Sant'Antonino di Susa
Strada per Mattie snc	Susa
Via OULX 12	Sauze d'OULX
Strada azzurri d'Italia snc	Sestriere
Via Lago 8	Bruzolo
Frazione Malpasso snc	San Giorio di Susa
Località Camposordo snc	Mattie
Via Susa 46	Sant'Antonino di Susa
Località delle Sagne snc	Salbertrand
Via Fratta snc	Villarfochiardo

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, possiamo affermare che la Vostra società gode di buona salute ed è pronta ad affrontare le sfide prospettate dal nuovo quadro

normativo nazionale e regionale, in termini di riorganizzazione del ciclo integrato dei rifiuti e di adeguamento alle direttive ARERA, nella costante ricerca della massima efficienza, efficacia ed economicità.

Vi invitiamo pertanto:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Sant'Ambrogio di Torino, 29/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Alessio Ciacci

ACSEL S.p.A.

Sede Legale: Via Delle chiuse, 21 – Sant' Ambrogio di Torino (TO)

Iscritta al Registro Imprese di: Torino

C.F. e numero iscrizione Registro delle Imprese: 08876820013

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società ACSEL S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a Dicembre 2020 e vigenti dal 1° Gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio della ACSEL S.P.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 519.896. Il Bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti - BDO Italia S.p.A - ci ha consegnato la propria relazione datata 13 Aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli Artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex Art. 2408 c.c.* o *ex Art. 2409 c.c.*

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex Art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui Art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'Art.

30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'Art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale (Il Sindaco unico) concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Torino, 13 Aprile 2023

Il Collegio sindacale

Stefano Rigon

Giuseppe Chiappero

Danilo Fornaro



ACSEL S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Acsel S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acsel S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Acsel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acsel S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acsel S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acsel S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio